



**ASL LECCE**

SERVIZIO SANITARIO DELLA PUGLIA

UFFICIO PER LA TRASPARENZA E LA REPRESSIONE DELLA CORRUZIONE

via Miglietta, 5 - 73100 Lecce

Responsabile per la Trasparenza - dott.ssa Luigia Sonia Cioffi

tel. 0832 215647- 5654 -5731 fax 0832 226026

e-mail: [trasparenza@ausl.le.it](mailto:trasparenza@ausl.le.it)

PEC: [protocollo.asl.lecce@pec.rupar.puglia.it](mailto:protocollo.asl.lecce@pec.rupar.puglia.it)

Prot. n. = 55372 del 23.03.2017

**Ai dirigenti responsabili di struttura  
(direttori di dipartimento, direttori di struttura complessa, dirigenti di struttura semplice)**

ossia:

Direttori di dipartimento

Direttori di area

Direttori medici di distretto socio sanitario

Direttori sanitari ed amministrativi di presidio ospedaliero

Direttori UOC ospedalieri e territoriali (per il tramite dei direttori sanitari di ospedale e distretto)

Dirigenti di struttura semplice (per il tramite dei rispettivi direttori di struttura complessa)

**LORO SEDI**

**OGGETTO: Obblighi di pubblicazione della situazione patrimoniale, da applicarsi alla dirigenza del servizio sanitario nazionale. Linee guida dell'Autorità nazionale anticorruzione. Direttiva aziendale URGENTE.**

Il decreto legislativo 33/2013 disciplina gli obblighi di trasparenza riguardanti i titolari di incarichi politici e di amministrazione intesi in senso lato, comprendendo **tutta** la dirigenza della pubblica amministrazione. Le disposizioni dell'art. 14, come modificate dal decreto legislativo 97/2016, ampliano notevolmente la platea dei soggetti tenuti all'obbligo di pubblicazione **anche** dei dati patrimoniali, con l'evidente finalità di rafforzare il regime della trasparenza:

*Art. 14 (Obblighi di pubblicazione concernenti i titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo e i titolari di incarichi dirigenziali)*

*1. Con riferimento ai titolari di incarichi politici, ((anche se non di carattere elettivo)), di livello statale regionale e locale, ((lo Stato, le regioni e gli enti locali pubblicano)) i seguenti documenti ed informazioni:*

*a) l'atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo;*

*b) il curriculum;*

*c) i compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica; gli importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici;*

*d) i dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, ed i relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti;*

*e) gli altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e l'indicazione dei compensi spettanti;*

*f) le dichiarazioni di cui all'articolo 2, della legge 5 luglio 1982, n. 441, nonche' le attestazioni e dichiarazioni di cui agli articoli 3 e 4 della medesima legge, come modificata dal presente decreto, limitatamente al soggetto, al coniuge non separato e ai parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano. Viene in ogni caso data evidenza al mancato consenso. (Dichiarazione anno 2016 relativa ai redditi 2015) (..)*

*(1-bis. Le pubbliche amministrazioni pubblicano i dati di cui al comma 1 per i titolari di incarichi o cariche di amministrazione, di direzione o di governo comunque denominati, salvo che siano attribuiti a titolo gratuito, e per i titolari di incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione.*

*1-ter. Ciascun dirigente comunica all'amministrazione presso la quale presta servizio gli emolumenti complessivi percepiti a carico della finanza pubblica, anche in relazione a quanto previsto dall'articolo 13, comma 1, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89.*

*L'amministrazione pubblica sul proprio sito istituzionale l'ammontare complessivo dei suddetti emolumenti per ciascun dirigente.*



Le linee guida dell'Autorità nazionale anticorruzione, recanti indicazioni sull'attuazione dell'art. 14 del d. lgs. 33/2013, approvate con delibera n.241 dell'8 marzo 2017, fugano ogni dubbio circa l'obbligatorietà della pubblicazione per la dirigenza tutta del servizio sanitario nazionale, laddove chiariscono:

#### *La dirigenza sanitaria*

*(..) In particolare, per l'individuazione dei soggetti destinatari degli obblighi, si precisa che con la locuzione "dirigenza sanitaria" introdotta nel co. 3 di detto articolo, devono intendersi i dirigenti del SSN, sia del ruolo sanitario che di altri ruoli, che ricoprono esclusivamente le posizioni specificate al co. 2, dell'art. 41, ovvero direttore generale, direttore sanitario, direttore amministrativo, responsabili di dipartimento e di strutture semplici e complesse.*

Per armonizzare l'obbligo di pubblicazione della dichiarazione dei redditi con le esigenze di tutela della privacy dei suddetti dipendenti (ammettendo la necessaria distinzione tra organi di indirizzo politico e gestionale, nonché alla luce dei ricorsi già pervenuti ad alcuni Tribunali Amministrativi Regionali) l'Azienda propone un **modello di autodichiarazione**, sulla scorta di quello suggerito dall'ANAC, ma modificato e contenente le sole informazioni pertinenti richieste dalla normativa vigente.

Il *fac simile*, prodotto in formato aperto e modificabile (con la possibilità di ampliare o ridurre le righe relative a ciascun adempimento), sarà compilato e sottoscritto dai dirigenti titolari di struttura.

Gli obblighi di trasparenza della situazione patrimoniale riguardano sia il dirigente (di dipartimento, di struttura semplice e complessa) che il coniuge non separato ed i parenti entro il secondo grado, ossia: nonni, genitori, figli, nipoti in linea retta (figli dei figli), fratelli e sorelle, **solo e qualora prestino il loro consenso.**

Al modello di dichiarazione si propone, pertanto, un ulteriore *fac simile* per l'eventuale possibile diniego dell'autorizzazione alla pubblicazione dei dati patrimoniali familiari.

Le linee guida ANAC, a tal proposito, affermano:

*(..) Questi ultimi dichiarano, altresì, i casi di mancato consenso del coniuge e dei parenti entro il secondo grado, di cui l'amministrazione deve dare evidenza sul proprio sito istituzionale.*

*Nel caso in cui i titolari di incarico dichiarino il mancato consenso alla pubblicazione delle attestazioni e delle dichiarazioni di cui all'art. 14, co. 1, lett. f), del d.lgs. n. 33/2013, del coniuge non separato e dei parenti entro il secondo grado, sussiste, ai fini della pubblicazione, l'obbligo di indicare il legame di parentela con il titolare dell'incarico, ma non quello di identificazione personale del coniuge e dei parenti. Sono considerati parenti entro il secondo grado i nonni, i genitori, i figli, i nipoti in linea retta (figli dei figli), i fratelli e le sorelle.*

Il decreto legislativo 33/2013, come novellato dalla normativa del 2016, prevede un regime sanzionatorio particolarmente pregnante, in caso di mancato ovvero parziale adempimento degli obblighi di pubblicazione, confermato dalle linee guida dell'ANAC:

#### **5. Sanzioni per le violazioni degli obblighi di trasparenza previsti dall'art. 14**

*(..) Si tratta di sanzioni che possono essere irrogate nei confronti dei soggetti che non comunicano alcuni dati (art. 47, co. 1) e anche nei confronti dei responsabili della pubblicazione qualora venga omessa la pubblicazione dei dati di cui al co. 1-ter dell'art. 14 (art. 47, co. 1-bis). In particolare, l'art. 47, co. 1, nel rinviare all'art. 14, dispone una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 10.000 euro e prevede che il relativo provvedimento venga pubblicato sul sito internet dell'amministrazione o organismo interessato. Tale sanzione è irrogata nei confronti dei soggetti tenuti a osservare le misure di trasparenza dell'art. 14, (ossia il Responsabile per la trasparenza aziendale ed il dirigente, comunque responsabile della trasmissione della dichiarazione dei redditi 2016) anche alla luce delle indicazioni fornite nelle presenti Linee guida, qualora responsabili della mancata o incompleta comunicazione dei dati e delle informazioni.*



**ASL LECCE**

SERVIZIO SANITARIO DELLA PUGLIA

UFFICIO PER LA REPRESSIONE DELLA CORRUZIONE E LA TRASPARENZA

*Si tratta (...) dei titolari di incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, (...) Nessuna sanzione è applicabile invece nei confronti del coniuge non separato e dei parenti entro il secondo grado, stante la subordinazione prevista dal legislatore per la diffusione dei relativi dati a un espresso consenso da parte dei medesimi.*

*L'inadempimento sanzionato riguarda la mancata o incompleta comunicazione delle informazioni e dei dati, «concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione in carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie, del coniuge e dei parenti entro il secondo grado, nonché tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica» (art. 47, co. 1).*

*Si precisa che per informazioni concernenti la "situazione patrimoniale complessiva" si intendono, oltre alla dichiarazione dei redditi, le dichiarazioni concernenti i diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, la titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società. (..)*

In considerazione del termine ultimo di fine aprile di pubblicazione sul sito web aziendale, delle situazioni patrimoniali di centinaia di dirigenti, **si dispone la trasmissione delle dichiarazioni allegata alla presente entro il 7 aprile 2017**, via mail all'indirizzo [trasparenza@ausl.le.it](mailto:trasparenza@ausl.le.it), ovvero attraverso la consegna *brevi manu* alla responsabile del procedimento, dottoressa Barbara Garnero presso l'ufficio Trasparenza e prevenzione della corruzione, sito al piano terra della palazzina della direzione generale di via Miglietta a Lecce.

Con la certezza di una collaborazione fattiva, stante l'obbligatorietà degli adempimenti legislativi di cui al decreto 33 e sue modificazioni, le sanzioni amministrative previste dall'ANAC e la **responsabilità dirigenziale per danno all'immagine aziendale, configurabile in caso di mancato adempimento degli obblighi di trasparenza, nei termini previsti**, si porgono cordiali saluti.

Luigia Sonia Cioffi

Responsabile per la trasparenza

Antonio Sanguedolce

Direttore sanitario

Silvana Melli

Direttore Generale

Antonio Pastore

Direttore amministrativo



Responsabile del procedimento:

Dott.ssa Barbara Garnero

Ufficio Trasparenza e repressione della corruzione

Recapiti: 0832 215647 fax 0832 226026 cellulare aziendale 3401782810 mail [trasparenza@ausl.le.it](mailto:trasparenza@ausl.le.it)

Allegati alla mail :

- 1) Delibera ANAC 241/2017
- 2) Decreto Lgs. 33/2013 come modificato dal D. Lgs. 97/2016
- 3) Modello di dichiarazione della situazione patrimoniale dei titolari in incarichi dirigenziali
- 4) Modello di diniego autorizzazione alla pubblicazione dei dati patrimoniali familiari
- 5) *Fac simile* di curriculum aziendale (per coloro non abbiano già provveduto alla sua trasmissione)

TRASPARENZA/ Richiestadati patrimoniali dirigenza 2016/SC/bg